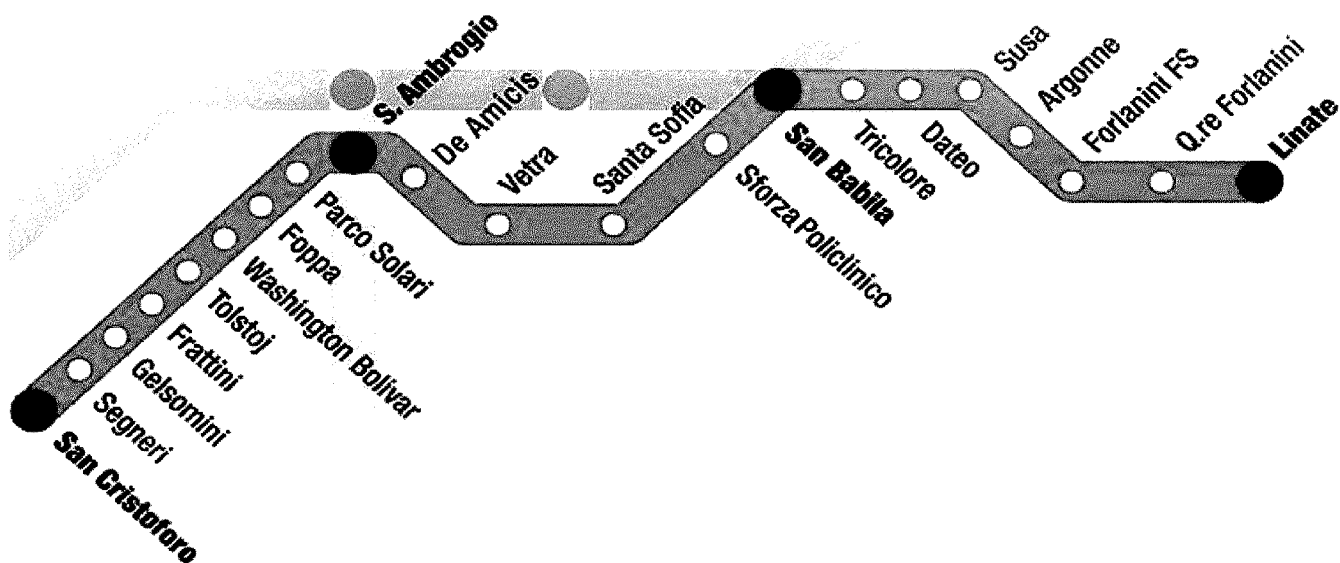


M4, a rischio gli aiuti ai negozianti

Spunta un comitato ogni 3 chilometri

De Corato: no al Bilancio. D'Alfonso: ci impediscono di alleggerire i disagi



di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

L'APPELLO di Pierfrancesco Maran e i nuovi comitati di residenti che spuntano coi nuovi cantieri. L'avvertimento di Riccardo De Corato e la replica di Franco D'Alfonso. Quattro istantanee che scorrono lungo i 15,2 chilometri del tracciato della metropolitana 4, quella che entro il 2022 dovrà collegare l'aeroporto di Linate alla stazione ferroviaria di San Cristoforo. È stato giorno di commissione, ieri. E tra i banchi dell'aula si sono presentati i portavoce di sodalizi costituitisi solo ora in centro città perché solo da qualche settimana i cantieri sono entrati in Area C.

ECCO, allora, Gregorio Caccia Dominioni per il costituendo comitato di via San Vittore: «Il programma dei lavori prevede la chiusura della via nel tratto compreso tra via Carducci e via Togni - spiega -. Al momento non sappiamo, però, quando sarà aperto questo cantiere, quanto durerà, se sarà tutto e per tutto il tempo a cielo aperto e come il Comune pensa di evitare che il traffico, già oggi critico, non vada in tilt una volta installato il cantiere. Che succederà, poi, alle linee del trasporto pubblico che servono la zona? Io sono reduce da 8 anni e mezzo di cantiere in piazza Sant'Ambrogio...». Ecco, ancora, Marco Bassa-

nini, del comitato di via De Amicis: «Vogliamo sapere adesso che succederà da settembre in avanti». Più tardi sarà lo stesso Maran a riconoscere che in De Amicis «la cantierizzazione è particolarmente complessa» a causa della ristrettezza degli spazi disponibili. Quindi, il sodalizio di via Vetra: in questo caso il cantiere è all'interno del parco e il Comune, la società M4 e la Sovrintendenza si sono confrontati a lungo per evitare il taglio di 7 olmi di secolari e un danno per l'area verde. Risultato: il cantiere sarà traslato con extracosti di circa 5 milioni di euro. Tre comitati fioriti in pieno centro storico. Tre comitati fioriti quando i cantieri sono arrivati in centro. Se ad essi si aggiungono il Comitato Dezza-Foppa-Solari e il Comitato del Lorenteggio, fanno 5 sodalizi per 15 chilometri di tracciato: uno ogni tre.

«**NON È GIUSTO** che i cittadini debbano pagarsi gli avvocati per contenere i disagi dei cantieri e modificarli» ha ribadito Orietta Colacicco, portavoce dei residenti delle vie Dezza, Foppa, Solari. Anche da qui l'appello dell'assessore

IL NODO

L'approvazione della manovra è indispensabile per varare misure per i commercianti

PIERFRANCESCO MARAN

«CHIEDO AL FUTURO SINDACO DI RISERVARE 5 MILIONI L'ANNO A OPERE DI RICUCITURA DELLE ZONE ATTRAVERSAE DALLA LINEA 4»



comunale alla Mobilità al futuro sindaco: «In questi mesi il confronto con i residenti è stato costante e infatti siamo riusciti a rendere meno invasivi alcuni cantieri - ricorda Maran -. Ma si può fare di più. La M4 ha già consentito e può ancora consentire di migliorare le zone che attraversa. Penso ai 3 milioni di euro stanziati perché la stazione della metropolitana diventasse di fatto la porta d'accesso al grande parco Forlanini. Seguendo questo esempio, sul versante ovest si potrebbero unire il



parco di via Teramo, in Barona, e quello delle risaie, vicino al capolinea di San Cristoforo. E, ancora, si può riqualificare l'Oratorio di San Protaso al Lorenteggio, come chiesto dal Comitato Dezza-Foppa-Solari, o unire piazza Risorgimento alla ciclabile di via Morgagni. Per fare tutto ciò è sufficiente che il prossimo sindaco riservi 5 milioni di euro all'anno, non una grande cifra, a opere di ricucitura delle zone attraversate dalla M4».

TUTTA in salita, invece, la strada per compensare i commercianti dei disagi patiti proprio per effetto dei cantieri a ridosso delle vetrine. Come riportato, l'assessorato al Commercio di Franco D'Alfonso ha già istituito un fondo da 1 milione di euro in conto capitale per sostenere negozianti, esercenti, piccoli imprenditori. Ma la Giunta ha in animo altri provvedimenti, quali la concessione di contributi a sconto delle tasse, che potranno scattare solo una volta approvato il Bilancio di previsione 2016. Ed è qui che arriva l'avvertimento di Riccardo De Corato (Fratelli d'Italia): «La maggioranza non pensi di ricattarci sul Bilancio usando come argomento quei pochi spicci che vogliono dare ai commercianti penalizzati dalla M4. Faremo di tutto perché questo Bilancio non sia approvato». «Curioso che l'opposizione faccia ostruzionismo e poi dichiarare che l'amministrazione comunale non si mobilita per supportare i commercianti» replica D'Alfonso.

giambattista.anastasio@ilgiorno.net